



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

**FURTO AGGRAVATO
ESEGUITA ORDINANZA DI APPLICAZIONE DI MISURE CAUTELARI**

Il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Perugia ha emesso nei giorni scorsi un'ordinanza di applicazione di misure cautelari nei confronti di due soggetti di origine tunisina, rispettivamente di 25 e 20 anni, ritenuti gravemente indiziati del reato di furto aggravato.

L'ordinanza del G.I.P. - che compendia gli esiti delle indagini svolte dal personale della locale Squadra Mobile su delega di questa Procura - ha disposto per i due indagati rispettivamente la misura della custodia cautelare in carcere e quella dell'obbligo di presentazione quotidiana alla P.G.

I fatti contestati agli indagati risalgono al 26 agosto 2023: nel pomeriggio di quel giorno, nell'ambito dei servizi di Polizia Giudiziaria predisposti nel noto quartiere di Fontivegge, il personale della Squadra Mobile notava un soggetto pluripregiudicato di origine tunisina spingere un motociclo in via Settevalli il quale, dopo essere transitato nel sottopassaggio di Fontivegge si dirigeva verso piazza Vassalli dove parcheggiava il mezzo; l'uomo era seguito a poca distanza da un connazionale che si guardava continuamente in torno.

Eseguite le opportune verifiche il personale di polizia - dopo aver accertato che il motociclo era stato rubato poco prima - si poneva in osservazione nei pressi del veicolo.

Poche ore o dopo giungevano sul posto i due cittadini tunisini unitamente ad altri due connazionali. Uno di questi saliva sul mezzo ma prima di allontanarsi veniva immediatamente bloccato dagli operatori così come l'altro connazionale giunto insieme a lui. Gli altri due - quelli che avevano avuto in precedenza il possesso della moto - si davano alla fuga facendo perdere le loro tracce.

I due fermati venivano denunciati, oltre che per il reato di ricettazione anche perché trovati in possesso di coltelli.

Le successive attività d'indagine svolte dalla Squadra Mobile, supportate dall'analisi dei filmati delle telecamere presenti nei luoghi interessati, nonché dal contributo dichiarativo della parte offesa, consentivano di identificare i presunti autori materiali del furto ed acquisire elementi di prova e gravi indizi di colpevolezza nei loro confronti.

Sulla scorta delle risultanze investigative acquisite, lo scorso 15 settembre il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Perugia - ritenendo sussistenti i gravi indizi di colpevolezza in ordine al delitto contestato e alla luce dei numerosi precedenti di polizia ascritti ad entrambi - ha emesso per uno la misura della custodia cautelare in carcere e per l'altro l'obbligo di presentazione quotidiana alla P.G.

Perugia, 18 settembre 2023

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Raffaele Cantone', written over the printed name.